

## QUESITI E CHIARIMENTI (art. 21 del Bando di Concorso)

### SINTESI ARGOMENTI

<i>Documentazione</i>	<i>allegati</i>	<b>1, 22</b>
	<i>consegna</i>	<b>3, 29, 36, 44.2, 44.4, 44.5</b>
	<i>contenuti</i>	<b>22, 23, 28, 40.2, 40.3, 41, 43, 44.1, 48, 49</b>
	<i>da presentare</i>	<b>22</b>
	<i>dichiarazioni</i>	<b>1, 53</b>
	<i>formato</i>	<b>33, 38.4, 39, 40.1</b>
	<i>numerazione/identificazione elaborati</i>	<b>32, 33, 35, 36, 44.3</b>
<i>Partecipazione</i>	<i>requisiti</i>	<b>2, 24, 25, 26, 31, 47</b>
	<i>iscrizione</i>	<b>30, 38.2, 42</b>
	<i>ammissibilità/incompatibilità</i>	<b>34, 45</b>
<i>Valutazione</i>	<i>punteggi</i>	<b>46</b>
<i>Area oggetto del concorso</i>	<i>perimetrazione</i>	<b>4</b>
	<i>edifici ammessi/non ammessi</i>	<b>5, 6, 7, 12, 13, 19</b>
	<i>edifici ed aree perimetrali</i>	<b>9, 14, 17, 37, 44.10</b>
	<i>bagno Gorgona</i>	<b>10, 16, 20, 44.7</b>
	<i>strutture accessorie</i>	<b>6, 15, 38.3, 40.7, 44.6, 51</b>
	<i>funzioni/articolazione spazi</i>	<b>40.4, 40.5, 44.8, 44.9, 52, 55</b>
	<i>lotti funzionali</i>	<b>40.6, 54, 57</b>
<i>Viabilità e parcheggi</i>	<i>accessibilità veicolare</i>	<b>4, 8, 40.8, 40.9, 44.12, 50, 56</b>
	<i>spazi di parcheggio</i>	<b>11, 27, 44.11</b>
<i>Limiti di costo</i>	<i>possibilità di superamento</i>	<b>44.7</b>
	<i>ambito di applicazione</i>	<b>21, 38.1, 40.7, 44.7</b>
<i>Contesto urbano</i>	<i>previsioni</i>	<b>44.10</b>
	<i>stato di attuazione</i>	<b>18</b>

**1** - *Leggendo il bando ho visto che dovrà essere prodotta una serie di documenti da allegare alle tavole (in apposito plico separato), contenenti le varie dichiarazioni e gli estremi dei partecipanti (così come specificato nel bando).*

*Visto che non ho trovato nessun modulo da compilare all'interno della pagina da cui ho scaricato la documentazione del concorso, volevo sapere dove trovarla o comunque come procurarmela.*

Si tratta di autocertificazioni da fornire direttamente in carta libera recanti quanto richiesto. Per facilitare la compilazione, stiamo predisponendo un modello che pubblicheremo sul sito, senza obbligo di utilizzazione. L'importante è che le informazioni e le dichiarazioni richieste siano presenti tra la documentazione che verrà presentata.

**2** - *Sono regolarmente iscritto all'Ordine degli Architetti di xxx, ma ho chiuso la P.iva con data 31/12/2014; mi conferma che posso regolarmente partecipare al concorso?*

Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione dei progettisti agli albi professionali degli ingegneri o degli architetti (per i concorrenti italiani) o nei registri dei paesi di provenienza. Non è richiesto il possesso di Partita IVA. Con l'occasione si ricorda che i premi sono onnicomprensivi e quindi, nel caso di partecipazione di soggetti con partita IVA, comprendono anche la quota relativa. Nel caso di partecipazione di soggetti senza partita IVA saranno considerati come prestazione occasionale se la fattispecie è applicabile.

**3** - *Per quanto concerne la consegna del materiale, in particolare le tavole su supporto A0 rigido da consegnare tramite corriere, senza apporre il nostro nome e cognome, non c'è il rischio che lo stesso materiale non giunga a destinazione o giunga danneggiato; e che tipo di supporto rigido si intende?*

La mancata consegna del plico ricade nella responsabilità del corriere e non dipende dalla sua dimensione. Lo stesso dicasi per eventuali danneggiamenti, che non pregiudicano la regolarità del materiale ai fini concorsuali. Per quanto riguarda il supporto si consiglia un supporto leggero (tipo forex o lamina metallica), comunque tale da poter essere appeso od appoggiato per l'esposizione.

**4** - *Da una prima visione del bando e dell'area non si evince quale sia il perimetro dell'area di concorso. Si richiede pertanto un elaborato con tale indicazione o chiarimenti in merito.*

Oltre alle indicazioni progettuali sintetiche richieste per le vie Barbolani, Maiorca e Tullio Crosio (vedere DPP, pag. 11), l'area di intervento specifica è quella contenuta dal fronte edificato perimetrale sui lati nord, est e sud della piazza, senza per questo escludere da scelte progettuali la porzione di via Tullio Crosio antistante sul lato ovest. Si raccomanda, in ogni caso, di tenere conto dell'assetto viabilistico previsto dal Piano di Riqualficazione del Lungomare (come specificato anche nel DPP) e, quindi, delle esigenze di accesso agli edifici circostanti la piazza e della pedonalizzazione (con corsia a traffico limitato ai residenti, per carico e scarico e per emergenza) del lungomare, secondo lo schema indicato dal Piano di Riqualficazione.

**5** - *A pag. 10 documento preliminare di progettazione: "L'unico edificio previsto dal piano del lungomare è il mantenimento, con possibilità di ampliamento fino a 100 mq. di*

*superficie coperta, del chiosco-bar esistente, con possibilità di modifica della localizzazione all'interno della piazza." Il chiosco-bar in questione è quello localizzato all'angolo tra via Tullio Carosio e via Iacopo Ciurini?*

Il chiosco bar è quello indicato. Si segnala che la CTR riporta erroneamente il nome della via lungomare, il cui nome corretto è "Via Tullio Crosio".

**6** -*Il basso fabbricato di colore giallo appartenente alla Guardia Costiera con relativa cabina elettrica va mantenuto?*

Ne deve essere prevista l'eliminazione. L'intenzione dell'amministrazione è il trasferimento dei locali utilizzati dalla Guardia Costiera presso il porto turistico.

**7** - *E' consentita la progettazione di strutture tipo pensiline, coperture, strutture leggere etc. sulla piazza?*

Non c'è alcuna preclusione in merito. Sono esclusi solo nuovi edifici con le caratteristiche di volumetria e destinazione proprie di nuove costruzioni urbanisticamente e paesaggisticamente rilevanti. Può essere auspicabile (ma non prescrittiva) la previsione di un piccolo manufatto da destinare a servizio igienico pubblico, opportunamente collocato.

**8** - *Sulla Tavola 4 "Planimetria generale viabilità e parcheggi" relativa al piano di riqualificazione del lungomare marina di Pisa, nelle vie adiacenti la piazza, non sono indicati i sensi di marcia anche se si presume la necessità di un passaggio veicolare per permettere la corretta viabilità generale indicata nella tavola. E' quindi obbligatoria la realizzazione di una viabilità di collegamento o è anche possibile ipotizzare una pedonalizzazione totale della piazza?*

Si rimanda a quanto precisato in risposta al quesito n. 4. L'unica pedonalizzazione prevista dal Piano (comunque con possibilità di accesso veicolare per emergenza e carico/scarico merci) è quella del lungomare. In caso di previsione di pedonalizzazione totale della piazza (non obbligatoria) si dovrà tener conto delle esigenze di accesso anche veicolare alle proprietà private circostanti.

**9** - *Nell'idea da presentare è inclusa un'ipotesi di progetto delle facciate prospicienti la piazza?*

L'intento della scheda-norma è quello di incoraggiare i proprietari privati, con incentivi di carattere volumetrico, a costituire un fronte edificato e continuo, lasciando loro, nei limiti imposti dagli indici di edificabilità e dai vincoli paesaggistici e, quindi, del necessario confronto con la locale Soprintendenza, la massima libertà. I concorrenti possono però, a loro discrezione, immaginare un contesto edificato circostante, nei limiti della scheda norma, solo come inquadramento del loro lavoro, senza che ciò costituisca obbligo né elemento di valutazione ai fini del concorso.

**10** - *Che tipi di interventi sono ammessi per il Bagno Gorgona?*

Il bagno Gorgona non è compreso nel perimetro di intervento del concorso. Se ci si riferisce alle norme vigenti, sono le stesse del Piano di Gestione del Parco Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli per gli stabilimenti balneari nella zona di Tirrenia. Sono consentiti perciò interventi di ristrutturazione edilizia ed urbanistica senza incrementi di superficie utile lorda e volumetria.

**11 - In che misura devono essere compresi nel progetto spazi di parcheggio? Devono essere dedicati solo ai residenti oppure devono comprendere anche spazi di pubblica fruizione? Se sì, in quale misura?**

L'amministrazione ha predisposto un piano dei parcheggi per fare fronte alla congestione estiva. Gli spazi compresi nelle sedi stradali sono ampiamente sufficienti per le esigenze dei residenti e dei visitatori occasionali. Si rimanda anche a quanto indicato in risposta ai quesiti n.4 e n. 8. Sono perciò esclusi dalla sistemazione della piazza spazi dedicati al parcheggio, che possono essere mantenuti, per le esigenze dei residenti, lungo la viabilità perimetrale, comunque da conservare anche con assetti diversi, per consentire l'accesso agli edifici che si affacciano sulla piazza.

**12 - All'interno della piazza è presente, sul lato nord, un piccolo edificio a torre, legato alle autorità portuali: può essere demolito oppure va considerato come invariante progettuale? E' possibile prevedere una sua ricollocazione nell'area? Se sì, che superficie o volume può essere recuperato allo scopo?**

Si rimanda alla risposta al quesito n. 6.

**13 - I volumi edificabili si limitano strettamente ai 100 mq. previsti per il recupero del chiosco esistente oppure si possono aggiungere piccoli interventi di natura edilizia a discrezione e motivazione dei progettisti?**

Fermo restando quanto indicato in risposta al quesito n. 7, non sono previste ulteriori volumetrie, tra l'altro escluse dalle intenzioni espresse dalle rappresentanze consiliari e locali.

**14 - Come bisogna considerare gli edifici che costituiscono il margine della piazza? Si possono prevedere modifiche ed integrazioni al costruito (nella misura espressa dalla scheda-norma allegata alla documentazione di progetto) oppure ciò non è compreso negli scopi del concorso?**

Si rimanda a quanto espresso in risposta al quesito n. 9.

**15 - Come richiedete di rispondere al problema della collocazione dei punti di raccolta dei rifiuti? E' richiesta una soluzione in questo senso? Se sì, quanti punti di raccolta devono essere inseriti nel progetto? Di che dimensione?**

In relazione alle politiche dell'amministrazione in atto (ed in parte già realizzate) sul litorale, possono essere previsti fino ad un massimo di due punti di raccolta interrati, con cinque colonnine di conferimento ciascuno, secondo tipologie di qualità e di minimo impatto visivo.

**16 - E' permesso modificare le strutture del Bagno Gorgona oppure esso è da considerare un'invariante di progetto? Se sì, che superficie o volume può essere recuperato allo scopo?**

Fermo restando quanto espresso in risposta al quesito n. 10, si rinvia a quanto indicato in risposta al quesito n. 9 come possibilità discrezionale dei concorrenti di immaginare il fronte del "Bagno Gorgona", in quanto parte del contesto edificato circostante, solo come inquadramento del loro lavoro, senza che ciò costituisca obbligo né elemento di valutazione ai fini del concorso.

**17 – Dalla documentazione allegata non risultano elaborati grafici che contengano indicazioni delle altezze degli edifici prospicienti la piazza (profili, sezioni, piante con quota delle coperture): se in vostro possesso, è possibile acquisirli?**

L'edificato circostante la piazza è suscettibile di trasformazioni anche consistenti, come auspicato e disciplinato dalla scheda-norma urbanistica. Non riteniamo che una rappresentazione dello stato attuale possa essere utile per la progettazione della sistemazione della piazza. Si suggerisce di fare riferimento alle potenzialità edificatorie massime previste dalla scheda-norma. Vedere anche quanto indicato nella risposta al quesito n. 9.

**18 – Ci sono state varianti alla "L.R. 03.01.2005, n. 1, art. 65 e successivi – Piano di Recupero "ex Motofides" in località Marina di Pisa" come presente nel sito del Comune di Pisa? Se sì, è possibile acquisirle? Che tempi si prevedono per la completa realizzazione del P.d.R.?**

Il sito dell'amministrazione comunale è aggiornato in tempo reale su ogni provvedimento urbanistico adottato od approvato, quindi ciò che vi si trova rappresenta lo stato di fatto e di diritto vigente. Il P.d.R. "ex Motofides" non ha subito variazioni. Le uniche variazioni rispetto alle indicazioni di piano sono quelle (non aventi valore urbanistico) apportate con il progetto esecutivo del porto e con la sua realizzazione (ad esempio la diversa imboccatura di accesso o alcune disposizioni dei pontili), che possono essere agevolmente rilevate dalle immagini satellitari, visto che il bacino portuale è completato ormai da oltre un anno. Per il completamento del piano manca tutta la parte a terra (residenze, servizi commerciali, albergo) e, al momento, anche a causa della situazione generale del mercato immobiliare, non ci sono prospettive prossime di inizio dei relativi lavori.

**19 – L'edificio della Guardia Costiera e la cabina di trasformazione Enel vanno mantenuti all'interno della piazza o si può pensare ad una loro ricollocazione?**

Non ci sono obblighi di mantenimento di tali strutture. Vedere anche quanto risposto al quesito n. 6.

**20 – E' possibile presentare delle proposte di riqualificazione anche per la parte attualmente occupata dal Bagno Gorgona?**

Si rimanda a quanto risposto ai quesiti precedenti, in particolare al n. 16.

**21** – *L'importo dei lavori ipotizzato di 2.000.000 di euro dovrà includere eventuali proposte per via Maiorca e via Barbolani? Dovrà inoltre includere le somme a disposizione dell'amministrazione?*

Come specificato nel bando e nel DPP, l'importo è riferito ai soli lavori (opere) di sistemazione della piazza, al netto di ogni altro onere o previsione di spesa.

**22** - *Cosa si intende precisamente con il termine "esclusivamente" nell'Art.10 riguardo gli elaborati di concorso? Il termine "esclusivamente" è da intendersi come materiale minimo contenuto nella tavola e non come unico?*

Il termine "esclusivamente" esclude qualsiasi altro contenuto od elaborato rispetto a quanto espressamente richiesto.

**23** – *E' corretto che la tavola 1 preveda la planimetria in scala 1:500, la stessa scala prevista per la planimetria della tavola 2? E' confermata questa scala o non è forse prevista una scala maggiore per la tavola 1?*

Con la planimetria della tavola 1 si è inteso dare la possibilità di una rappresentazione più descrittiva/pittorica del progetto inserita nel contesto circostante, finalizzata, in previsione di una esposizione pubblica dei progetti, ad un più diretto coinvolgimento anche di non addetti ai lavori, mentre la planimetria della tavola 2 è di carattere prettamente tecnico dovendo riportare anche descrizioni testuali relative ai materiali ed alle sistemazioni di dettaglio.

**24** - *Un dottorando di ricerca di architettura che non ha l'abilitazione e non è iscritto all'Ordine professionale può partecipare come collaboratore in un gruppo costituito da due architetti professionisti già abilitati e iscritti all'Ordine?*

La risposta è affermativa. Il bando non pone esclusioni o limitazioni per quanto riguarda i collaboratori (articolo 6, ultimo comma).

**25** - *Cosa si intende per: "raggruppamento già formalmente costituito" e per "raggruppamento non ancora costituito"?*

Il raggruppamento "già formalmente costituito" indica una qualsiasi forma ufficialmente riconosciuta di associazione (studio associato, società di ingegneria, ecc.), mentre il raggruppamento "non ancora costituito" identifica i gruppi di professionisti e collaboratori che si formano in occasione della partecipazione al concorso e che non hanno atti formali di costituzione.

**26** - *Il raggruppamento che ha come capogruppo un architetto/ingegnere abilitato e iscritto all'albo, può essere formato anche da un professionista laureato, abilitato, ma non ancora iscritto all'albo professionale senza che esso risulti necessariamente consulente?*

Ai sensi dell'art. 6 del bando, ultimo comma, i componenti non iscritti negli albi professionali possono partecipare esclusivamente come collaboratori.

**27** - *Tra gli spazi pubblici oggetto del concorso è indicata anche la riqualificazione di via Barbolani. In particolare osservando le viste aeree dal sito di Googlemap (che allego) si*

possono vedere all'interno del cantiere vaste aree adibite a parcheggio. La destinazione di tali posti auto sarà privata al servizio del porto turistico, così da lasciare inalterata l'esigenza di ricavare ulteriori parcheggi sulla stessa via Barbolani? Oppure diventeranno parcheggi pubblici liberando maggiori aree per attrezzare la pubblica via?



Le aree all'interno dell'area portuale oggi adibite a parcheggio, costituiscono standard pertinenziali a servizio dei posti barca. Si tratta di una soluzione temporanea poiché, con la costruzione degli edifici, i parcheggi, sia per soddisfare gli standard pertinenziali portuali, sia per quelli pertinenziali residenziali, saranno ricavati nel piano interrato. I parcheggi pubblici di standard (commisurati alle residenze ed alle attività commerciali) sono invece previsti lungo la viabilità di accesso a Marina di Pisa come visibile su Google Earth, sul lato est del cantiere.



Se, da un lato, tali parcheggi possono accogliere i visitatori occasionali, non possono costituire spazio di parcheggio per i residenti nelle vie dell'abitato, che dovranno continuare ad usufruire dei parcheggi stradali. A tutela dei residenti, questi ultimi parcheggi potranno essere posti a pagamento per i non residenti.

**28** - L'art. 10 del bando descrive i contenuti delle tre tavole di progetto indicando il tema da affrontare nelle planimetrie richieste. Le scale grafiche segnalate sono da considerarsi obbligatorie o possono essere utilizzate scale di maggior dettaglio per i medesimi temi richiesti, riportando i nuovi rapporti in cifra o graficamente.



Le scale indicate sono obbligatorie. Solo nella tavola 3 sono ammesse anche scale diverse, adeguate alle esigenze che si intendono rappresentare.

**29** - *L'art. 8 descrive le modalità di partecipazione al concorso escludendo la consegna manuale. Le agenzie di recapito a cui mi sono rivolto intendono consegnare il plico applicando su di esso con lo scotch un foglio in busta di plastica contenente: il logo ed i dati dell'impresa del corriere, un codice a barre identificativo della spedizione, il destinatario ed il mittente. Solitamente l'indirizzo del mittente corrisponde con quello del titolare e della sede dell'agenzia di recapito (cui viene rinviato il pacco in caso di mancata consegna). Tali indicazioni sarebbero causa di esclusione dal concorso? E' quindi obbligatorio l'indicazione del mittente quale lo stesso Comune di Pisa (facendo corrispondere mittente e destinatario)?*

Premesso che è importante evitare qualsiasi possibilità di riconoscimento del concorrente, se non all'interno della busta n. 1 e che l'individuazione del corriere non costituirebbe direttamente motivo di riconoscimento e, quindi, di esclusione, si ribadisce che è importante, ai fini del bando, riportare l'indicazione del Comune di Pisa in qualità di mittente sulla busta, mentre il foglio dell'agenzia di recapito dovrà essere tolto al momento della consegna all'ufficio protocollo del comune. La comprovata consegna risulterà comunque dalla ricevuta timbrata dall'ufficio che rimarrà in possesso dell'agenzia.

**30** - *Entro quale data si deve effettuare l'iscrizione compilando il documento sul relativo sito web?*

Non ci sono limiti per l'iscrizione. L'unica scadenza è quella della consegna del materiale (ore 12 del 9 marzo 2015) con le modalità indicate dal bando.

**31** - *Il partecipante professionista laureato, abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione di cui si fa riferimento all'art. 6 del bando di concorso, la cui partecipazione è necessaria ai sensi dell'art.259 del DPR 207/2012, deve necessariamente essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti o degli Ingegneri?*

Il giovane professionista, dovendo far parte del gruppo di progettazione a tutti gli effetti, deve essere iscritto all'albo professionale. Se non iscritto potrebbe figurare solo come collaboratore.

**32** - *Volevo avere chiarimenti su quanto indicato dall'art 10: "Gli elaborati dovranno essere identificati esclusivamente mediante codice alfanumerico formato da tre lettere e quattro numeri e numero progressivo dell'elaborato (ad esempio: ABC1234/n)."*  
*Quindi l'identificazione della tavole potrebbe essere: TAV00001 TAV00002 TAV00003?*

Tra l'identificazione del concorrente (tre lettere e quattro numeri) ed il numero progressivo dell'elaborato interporre la barra "I", come nell'esempio. Si consiglia di usare quattro numeri diversi per diminuire ulteriormente le possibilità di riferimenti uguali tra concorrenti diversi.

**33** - *Il formato A0 da utilizzare per le tavole può essere sia orizzontale che verticale? Il codice alfanumerico dove deve essere posizionato? Sul lato più lungo o è indifferente?*



Il bando non contiene prescrizioni riguardo la conformazione delle tavole, se orizzontali o verticali. Solo ai fini della loro esposizione si consiglia (ma non è motivo di esclusione, né di valutazione) l'utilizzazione del formato verticale.  
Anche per quanto riguarda il posizionamento del codice alfanumerico non ci sono prescrizioni.

**34** - *Un gruppo di professionisti, già parte di una società Cooperativa S.c.r.a.l., può partecipare come gruppo costituito, iscrivendo la cooperativa già esistente e formata? La cooperativa è prevista come entità associativa?*

Il bando prevede la partecipazione individuale o di gruppo. Il gruppo "formalmente costituito" comprende anche le varie forme di associazione o societarie ammesse dalle norme vigenti. Pertanto anche la società cooperativa può esservi ricompresa. Resta l'obbligo del possesso dei requisiti di ammissione al concorso per ciascun componente il gruppo "formalmente costituito" e perciò la società o l'associazione non potrà partecipare al concorso come tale, ma solo come insieme dei professionisti e dei collaboratori che la compongono.

**35** - *La relazione deve essere identificata da codice alfanumerico come gli elaborati grafici?*

*All'art.10 del Bando di Concorso, relativo al CD-Rom da consegnare, non capisco come riportare il codice alfanumerico relativo agli elaborati: solo ABC1234 o ABCD1234/1,2,3 o elencare ciascun elaborato? ad es: ABCD1234/1 ABCD1234/2 ABCD1234/3 ABCD1234/4 (se la relazione deve avere il suo codice?)*

Il codice alfa-numerico (di tre lettere e quattro numeri) è necessario per l'identificazione dei singoli elaborati dello stesso concorrente e deve essere riportato sulle tavole, sulla relazione e sul CD/DVD. Solo le tavole debbono riportare, oltre al codice alfa-numerico, il numero d'ordine progressivo

**36** - *Il codice identificativo del concorrente che si appone alle tavole va riportato anche nella domanda di partecipazione (busta 1, "documentazione amministrativa")?*

Come previsto dall'art. 8 del bando, le due buste debbono essere contraddistinte, **esclusivamente e pena esclusione dal concorso**, solo dalle diciture indicate, e precisamente "Busta n. 1: Documentazione amministrativa" e "Busta n. 2: Elaborati di concorso".

**37** - *Viste le indicazioni della scheda n°38 Ps, relativa alle aree circostanti piazza Viviani, si domanda se:*

- *le superfici lorde utili max per UMI di nuova edificazione comprendono anche la superficie già edificata nel lotto?*
- *le porzioni di verde privato sulle quali non sono stati indicati nuovi edifici, vanno lasciate libere, oppure vi si può edificare per ottenere un fronte continuo?*

La scheda intende consentire e favorire la costruzione di un fronte edificato pressoché continuo attorno alla piazza. Per questo motivo le UMI sono piccole e consentono una edificazione autonoma per ciascuna proprietà. Detto questo, la superficie utile lorda indicata è quella massima realizzabile e comprende anche le eventuali edificazioni esistenti, che possono essere anche demolite. Deve essere tenuto conto che le superfici accessorie, come definite all'interno del Regolamento Urbanistico, non sono comprese all'interno della superficie utile lorda.

Per il secondo quesito si precisa che le UMI trattano indifferentemente l'intera area compresa al loro interno e, salvo specifiche prescrizioni, l'edificazione è consentita indifferentemente sullo spazio occupato dall'edificato esistente come sulle aree libere.

**38 - Si domanda se:**

1- *La spesa dei € 2.000.000 per le opere della piazza, delimitata dall'edificato, può comprendere opere nelle vie confinanti o/e che sfociano nella piazza se facenti parte del progetto, anche se fuori dall'area di intervento da voi descritta ma non tracciata graficamente?*

2 - *Non mi è chiaro se devo pagare o meno la quota di iscrizione come scritto nel bando perché al momento della registrazione per scaricare la documentazione non mi è stato chiesto niente*

3 - *Vicino al chiosco su uno degli angoli della piazza è presente una sistemazione (recente) denominata Largo Domenico Marco Verdigi. Se e in che modo dobbiamo tenere conto di questo?*

4-*Il formato tavola A0 in quale senso va stampato? orizzontale o verticale?*

1. L'importo di € 2.000.000 è riferito (vedere DPP – “La sostenibilità economica” – pag.11) alle opere interne alla piazza. Per le opere esterne alla piazza non viene infatti richiesto uno specifico progetto, ma “una ipotesi sintetica di sistemazione dello spazio pubblico”.
2. Rispetto alla stesura del bando, fatte le necessarie verifiche, è stata appurata la non necessità (normativa e regolamentare) di richiedere una quota di iscrizione. Pertanto niente è dovuto dai partecipanti al concorso.
3. La sistemazione cui si fa riferimento è la dedicazione di una parte della piazza in memoria di un giovane deceduto durante il salvataggio di due bambini nel mare antistante. L'evento è ricordato anche da un cippo scolpito posto sopra gli scogli lato mare di via Tullio Crosio. Niente esclude che i concorrenti possano considerare il ricordo di Marco Verdigi all'interno del loro progetto, ma senza alcun obbligo.
4. Si rimanda al quesito n. 33.

**39 - Si richiede un chiarimento in merito al formato della “Relazione illustrativa” che, come specificato all'art. 10 (Elaborati di concorso) del bando in oggetto, deve essere presentata in A3. Chiediamo quindi conferma della correttezza del formato indicato, in quanto solitamente le relazioni sono sempre impostate su A4.**

Si conferma che il formato previsto e richiesto è quello A3. La scelta è stata fatta per consentire il migliore inserimento di eventuali ulteriori elementi grafici o render.

**40 – Si domanda:**

1. *E' richiesto un orientamento delle tavole oppure possono essere impaginate sia in orizzontale che in verticale?*
2. *Nella seconda tavola è possibile inserire una planimetria a scala più dettagliata (per es 1/200) del progetto oltre a quella in scala 1/500 richiesta?*

3. *Possono essere liberamente inseriti nella composizione delle tavole (oltre alle precise richieste del bando) ulteriori elementi tipo rendering e grafici utili per descrivere il progetto?*
4. *Non è specificato nel bando e nel DPP in termini quantitativi il rapporto che deve esserci tra spazio pavimentato ed aree a verde nel progetto della nuova piazza: possiamo prendere a riferimento i dati del report della partecipazione degli abitanti di Marina di Pisa (50% verde 50% pavimentazione) o è una libera scelta progettuale?*
5. *Potrebbero essere ulteriormente precisate le tipologie di attività polifunzionali che la nuova Piazza potrà ospitare?*
6. *I lotti funzionali nei quali deve essere suddiviso l'intervento sono di libera elaborazione da parte dei progettisti?*
7. *La ricollocazione nella piazza del chiosco è una delle scelte che dovrà essere effettuata nel concorso: è prevista anche la sua progettazione oppure deve essere solo indicata la nuova posizione? Se sì, il chiosco deve essere computato nella previsione dei costi dei lavori, oppure verrebbe realizzato dai futuri gestori? Sempre nel caso in cui dovesse essere elaborato un progetto/idea preliminare di chiosco, oltre alle prescrizioni art. 10 del piano di riqualificazione del Lungomare, quali altre prescrizioni e regolamenti devono essere consultati?*
8. *Dal Piano di Riqualificazione del Lungomare ed in particolare per quanto riguarda Piazza Viviani, non è chiaro se la Piazza verrà resa pedonale (sembra di no) ma neanche come saranno i sensi di marcia previsti nelle strade che ne formano il perimetro: deve essere mantenuta la viabilità di accesso per le abitazioni ma potrebbero essere specificati i sensi di marcia? Oppure è una proposta da elaborare in sede di concorso?*
9. *Via Tullio Crosio sarà pedonalizzata o potrà essere percorsa dalle auto?*

Si risponde nell'ordine:

1. Non è richiesto un orientamento specifico. Vedere anche risposta al quesito n. 33.
2. I contenuti delle tavole sono specificatamente descritti e vincolanti. Elementi con scala diversa possono essere inseriti solo nella tavola 3 o all'interno della relazione.
3. Si conferma che ulteriori elementi sono ammessi solo all'interno della tavola 3 o della relazione. La motivazione della scelta indicata dal bando deriva, oltre che dall'impedire qualsiasi elemento di riconoscibilità del concorrente, dall'esigenza di facilitare il lavoro di confronto tra i vari progetti da parte della commissione, attraverso una modalità di rappresentazione il più possibile omogenea.
4. La suddivisione tra aree verdi e spazi pavimentati è una libera scelta progettuale. Ovviamente la definizione degli spazi dovrà tenere conto della multifunzionalità richiesta dal DPP.
5. Il ventaglio di funzioni indicate è già abbastanza ampio ed è il minimo che il progetto dovrà garantire. Niente toglie che il concorrente possa prevedere ulteriori possibilità di utilizzazione.
6. La risposta è affermativa.
7. Non si richiede una progettazione di dettaglio del chiosco, salvo la necessità o volontà, per il concorrente, di rappresentare un volume definito all'interno degli elaborati di concorso. Il chiosco è escluso dal computo del costo dei lavori, in quanto a carico dei futuri concessionari del suolo pubblico. Oltre a quanto indicato dal Piano di Riqualificazione del Lungomare per i suoi limiti dimensionali, l'unico regolamento applicabile è quello Edilizio, per la parte relativa ai requisiti dei locali adibiti a pubblico esercizio.

8. Salvo le esigenze dei residenti da salvaguardare, secondo quanto già indicato in risposta ai quesiti 4, 8 e 11, ai concorrenti non è richiesta una proposta di regolamentazione della circolazione veicolare all'interno della piazza.
9. Il piano prevede la pedonalizzazione del lungomare, salvo il mantenimento di una corsia per carico/scarico, emergenza ed accesso alle proprietà private. La percorrenza di veicoli su via Tullio Crosio sarà quindi limitata. Nel piano è anche indicata la suddivisione funzionale dell'attuale sede stradale.

**41** - *In merito alle richieste per gli elaborati di concorso, per la "Tavola 1: Planimetria generale a livello delle coperture, estesa alle aree circostanti in scala 1:500" deve intendersi una tavola di esclusiva rappresentazione della planimetria generale o possono essere inseriti schemi, immagini, testi. In caso negativo questi potranno essere inseriti nella Tavola 2?*

La planimetria, che in questa tavola è estesa anche alle aree circostanti la piazza, deve fornire la concezione generale del progetto e delle sue relazioni con l'immediato intorno e con le sistemazioni ivi previste (vedere DPP – "Gli indirizzi progettuali" – pag. 10). Oltre alla parte grafica, così limitata, potrà contenere legenda o inserti testuali necessari alla descrizione degli interventi rappresentati graficamente (a puro titolo di esempio: "nuova pavimentazione in...", oppure "spazio di parcheggio riservato ai residenti"). Lo stesso vale per la tavola 2. Altre immagini o testi possono essere inseriti nella tavola 3 o nella relazione.

**42** - *All'interno bando, non viene in nessun articolo specificato un eventuale pagamento di una tassa di iscrizione. A tal proposito, per risultare iscritti è sufficiente effettuare le procedure indicate nell' Art.10 del bando?*

Si conferma che non è necessario il versamento di tassa di iscrizione. Per l'iscrizione vale a tutti gli effetti quella effettuata attraverso il sito dedicato.

**43** - *In merito all'art. 10, il bando riporta la seguente dicitura: "La busta, che dovrà essere opaca, sigillata con ceralacca e contenente la sola dicitura "Busta n. 2 - Elaborati di concorso", dovrà contenere esclusivamente, pena l'esclusione ...". Il dubbio consiste nell'interpretare correttamente la norma, ovvero, come contenuto esclusivo ci si riferisce a quanto inserito nella plico contenente gli elaborati (come sembrerebbe alla prima lettura), o anche al contenuto delle tavole stesse? Ovvero, se vengono elaborate n° 3 tavole in cui inserisco gli elaborati così come descritti nel bando, e nella prima tavola (in queste o anche nelle altre) oltre alla planimetria in scala 1:500 viene inserita una prospettiva generale dell'area di progetto, si è automaticamente esclusi dal concorso?*

Come precisato in risposta ad altri quesiti, ai quali si rimanda, il contenuto degli elaborati ammesso è quello, e solo quello, indicato nel bando.

**44** – *Si chiede:*

1. *Nella tavola n° 1 la planimetria generale a livello delle coperture deve essere in scala 1:500. Nella tavola n° 2 lo schema planimetrico della piazza è sempre richiesto in scala 1:500. Dato il livello maggiore di dettaglio richiesto (indicazioni precise relative alla sistemazione architettonica e alle finiture) è possibile prevedere una planimetria – della sola piazza Viviani - in scala 1:200 in almeno una delle tre tavole, per esempio nella terza?*

2. Cosa si intende per busta opaca? La busta che colore, grammatura e tipo di "internografia" deve avere? Deve essere "non perforabile alla luce"? Si possono avere indicazioni precise in merito?
3. Il codice alfanumerico (tre lettere e quattro numeri) e la (eventuale) numerazione delle 3 tavole richieste può essere quindi, ad esempio: DSQ4321/1; DSQ4321/2, DSQ4321/3 oppure DSQ4321/tav. 1, DSQ4321/tav. 2, DSQ4321/tav. 3? Oppure ancora DSQ4321 (e basta) su ognuna delle tre tavole?
4. Il plico può essere inviato, dunque, sia tramite corriere che con servizio postale ordinario (tramite raccomandata)? L'Ufficio Protocollo verrà avvisato tempestivamente per ricordare ai postini e ai corrieri di ritirare il foglio dell'agenzia di recapito timbrato per ricevuta? Quali garanzie hanno i concorrenti che tali disposizioni vengano rispettate dal postino o dal corriere non potendo essere presenti?
5. Termine di consegna: il termine di consegna fissato al 9 marzo 2015 ore 12.00 è inteso come termine entro il quale devono assolutamente pervenire i plichi al Comune di Pisa oppure è sufficiente spedire i plichi entro tale termine?
6. Il chiosco bar esistente, ampliabile fino a 100 mq di superficie coperta, può essere localizzato in qualsiasi punto della piazza o anche fuori di essa? E' eventualmente possibile annesso a tale chiosco bar i servizi igienici ad uso pubblico che si volessero introdurre all'interno del perimetro della piazza?
7. Nei 2 milioni di euro previsti come costo opere del solo rifacimento della piazza Viviani sono intesi al netto o al lordo dell'Iva e altre somme a disposizione? Tale cifra è tassativamente invalicabile? E' inoltre necessario esporre a parte i costi anche delle opere progettate per le vie Majorca e via Barbolani ed eventualmente per il possibile "restiling" del bagno Gorgona?
8. Quali forme/tipi di mercato si svolgono attualmente (o si potranno svolgere) in piazza Viviani e in quali giorni della settimana?
9. La piazza può essere destinata anche alla installazione di giostre (come ci pare avvenga attualmente) ed eventualmente di un circo?
10. Nella tavola 2 Planimetria generale di progetto sono previste delle "scogliere soffolte" che, in corrispondenza della piazza Viviani, coincidono col marciapiede del lungomare. Si deve invece tenere conto della Tavola 2 bis del Piano di riqualificazione del Lungomare dove tali barriere ("scogliere soffolte") sono previste al di là del marciapiede verso il mare?
11. E' possibile pensare di eliminare del tutto i parcheggi all'interno del perimetro della piazza (fino ai confini con le proprietà che la delimitano) oppure è necessario prevederne assolutamente? Se sì, qual è il numero minimo di posti auto auspicabile all'interno del perimetro della piazza Viviani?
12. Si possono introdurre modifiche alla viabilità (introduzione di sensi unici ad esempio)?
13. E' possibile eliminare il campo da tennis attiguo al bagno Gorgona?

Si risponde per punti:

1. Nella tavola 1 la planimetria deve essere estesa alle aree circostanti per consentire l'inquadramento del progetto nel contesto, per il quale è comunque richiesta, almeno a livello indicativo, una proposta di sistemazione/riqualificazione. Nella tavola 2 la planimetria, seppure ancora in scala 1:500, dovrà scendere nel dettaglio descrittivo degli interventi (il bando riporta: "...con indicazione delle sistemazioni architettoniche e di finitura"). Nella terza tavola sono invece possibili scale diverse e si ritiene ammissibile, seppure non indicata, utilizzare anche la scala 1:200 a discrezione del concorrente.
2. Per "busta opaca" si intende una busta non lasci trasparire il contenuto. Non è richiesta una particolare grammatura o tipologia.

3. Come già confermato in risposta ad altro quesito, la prima ipotesi indicata è quella da utilizzare: **codice alfa-numerico/numero**, senza altre indicazioni tipo, appunto, **tav**.
4. L'Ufficio Protocollo è già al corrente che dovrà avvisare chi consegnerà i plichi di togliere il foglio di recapito dai plichi stessi prima della consegna. E' una procedura normalmente utilizzata dall'amministrazione in tutti i casi di gara in cui si richieda l'anonimato.
5. Il termine è riferito all'effettivo avvenuto ricevimento dei plichi da parte del Comune di Pisa. I plichi **pervenuti** dopo tale termine, anche se inviati prima, non saranno aperti dalla commissione e ne sarà data notizia nel verbale della prima seduta.
6. Il posizionamento del chiosco deve essere all'interno della piazza, come previsto dal piano del lungomare. E' una libera scelta del progettista prevedere servizi igienici pubblici (non, quindi, quelli obbligatori per la clientela del chiosco) collocati in maniera autonoma o adiacente o aderente o compresa nella volumetria del chiosco. Si fa presente però che, trattandosi di servizi pubblici, è necessario che sia prevista la loro autonomia funzionale (ingresso separato e che non interferisca con gli spazi, anche esterni, destinati alla clientela).
7. I due milioni di euro sono intesi al netto di IVA. L'importo non è invalicabile, come indicato nel paragrafo "*La sostenibilità economica*" del DPP, in quanto parzialmente e motivatamente incrementabile. Per le altre opere esterne alla piazza vengono richieste "indicazioni", senza necessità di quantificazione dei costi. Il Bagno Gorgona è una struttura privata e qualsiasi ipotesi di "restiling", come già indicato in risposta al quesito n. 16, è ammissibile solo come inquadramento del progetto della piazza, ma non valutabile ai fini dell'esito concorsuale.
8. La tipologia di mercato, che attualmente si svolge su vie interne dell'abitato, diverse nel periodo estivo ed in quello invernale, è quella settimanale (il martedì da ottobre ad aprile, la domenica da maggio a settembre). Sono previsti anche due mercati straordinari sul lungomare (in maggio ed in ottobre). Marina di Pisa accoglie anche, in genere nelle piazze, mercatini straordinari dell'usato o dell'artigianato. Attualmente in Piazza Viviani non si svolgono mercati.
9. Il bando ed il DPP non escludono, nell'ambito della multifunzionalità, la possibilità di accoglienza di cosiddetti "spettacoli viaggianti", anche se, considerati gli spazi disponibili, di non rilevanti dimensioni.
10. Si precisa che le scogliere "soffolte" sono quelle realizzate circa un metro sotto il livello del mare a circa 100 metri dalla costa, di fronte alle nuove difese in ghiaia che oggi interessano parzialmente il fronte mare. Il piano del lungomare prevede che, nel momento in cui si realizzino la nuove difese, sia eliminata la scogliera a bordo strada, da sostituire con un basso muretto/seduta, necessario solo per il contenimento delle ghiaie verso il lungomare. In ogni caso il fronte mare dell'area di progetto è occupato quasi interamente dalle strutture del Bagno Gorgona e dalla spiaggia a sud di questo, non oggetto del concorso, mentre la limitata porzione di affaccio della piazza verso nord è interessata dalla scogliera recentemente potenziata per motivi di contenimento delle mareggiate e di cui, al momento, non è possibile prevedere l'eliminazione.
11. Si rinvia a quanto già indicato in risposta ai quesiti n. 4, 8 e 11. Un ragionevole metro di valutazione della necessità di spazi di parcheggio può essere offerto dal Regolamento Urbanistico, che prescrive uno stallone pertinenziale privato per alloggi fino a 65 mq. di superficie utile e due per alloggi di superfici superiori. Considerato che quasi tutti gli edifici esistenti dispongono di spazi interni per il parcheggio e che quelli nuovi o in ampliamento dovranno soddisfare i requisiti imposti dal Regolamento Urbanistico, non si ravvede la necessità di prevedere ampi spazi per la sosta che, a seconda della tipologia e localizzazione prevista dai concorrenti, potrà essere anche oggetto di

limitazioni o regolamentazioni a favore dei residenti. Si ricorda comunque che la viabilità di accesso alle proprietà circostanti la piazza dovrà essere garantita

12. Se ritenuti necessari per la definizione del progetto, possono essere indicati anche interventi sulla circolazione, che dovranno comunque essere inquadrati nel contesto generale delineato dal piano del lungomare.

13. Il campo da tennis è compreso nella struttura balneare e non nell'area oggetto del concorso. Come già indicato in risposta ad altro quesito, qualsiasi previsione inerente il Bagno Gorgona può essere proposta solo come ipotesi di inquadramento del progetto, ma non potrà essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali.

**45** - *L'articolo 7 del bando, tra le condizioni di incompatibilità, considera:*

**"Art. 7 - INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI**

d) gli amministratori e consiglieri in carica dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa";

*Si domanda se l'incompatibilità si estende anche ai consiglieri, vice-presidenti e presidenti dei Consigli Territoriali di Partecipazione del Comune di Pisa o esclusivamente ai soggetti che hanno un rapporto economico, anche a titolo di rimborso spese, con l'Amministrazione banditrice (assessori e consiglieri comunali)?*

L'articolo 26 (Consiglieri/e dei consigli territoriali di partecipazione) dello Statuto Comunale recita: "1. Si applicano ai/alle consiglieri/e dei consigli territoriali di partecipazione le norme sulla ineleggibilità, incompatibilità, sospensione, decadenza e dimissioni dei/delle consiglieri/e comunali. La carica di consigliere/a di consiglio territoriale di partecipazione è altresì incompatibile con quella di consigliere/a comunale e di consigliere/a di altro consiglio territoriale di partecipazione". Quindi si applicano ai consiglieri dei Consigli Territoriali le medesime norme relative ai consiglieri comunali.

Il Consiglio Territoriale di Partecipazione è decisamente un organo del Comune, così come lo è il suo presidente (art. 28: "il presidente intrattiene rapporti con gli altri organi del Comune"), ed ha attribuzioni proprie (art. 29).

Ne deriva che l'incompatibilità prevista dal bando di concorso si estende ai consiglieri, vice presidenti e presidenti dei Consigli Territoriali di partecipazione del Comune di Pisa.

**46** - *Secondo quanto riportato dal bando all'Art. 14:*

"Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo"

*Che cosa succede qualora nessun progetto partecipante raggiunga il suddetto punteggio? il concorso di idee viene annullato? La proprietà dei progetti resta ai progettisti?*

Il concorso non può essere annullato per assenza di vincitori; si è comunque svolto ed ha sancito che nessuno dei progetti ha raggiunto il punteggio minimo per essere inserito in una graduatoria. Nel caso in esame il concorso si concluderebbe senza vincitori, l'amministrazione non acquisirebbe alcun progetto e la proprietà dei progetti (tutti) rimarrebbe completamente ai concorrenti.

**47** - *L'Art. 6 del bando riporta:*

"Qualora partecipi al concorso un **gruppo costituito** per tale scopo, tra i partecipanti dovrà necessariamente essere presente, ai sensi dell'art. 259 del DPR 207/2012, almeno un professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, pena l'esclusione dalla gara."



*La presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni é necessaria solo per una partecipazione di gruppo? e se un progettista partecipa individualmente?*

L'art. 6 rende obbligatoria la partecipazione del professionista abilitato da meno di cinque anni solo nel caso (qualora) la partecipazione avvenga in gruppo. E' evidente che il partecipante singolo non può, né deve, rispettare tale obbligo.

**48** - *Da una prova di impaginato della tavola 2, riportando gli elaborati richiesti dall'art 10 del bando ("Schema planimetrico limitato alla piazza, in scala 1:2000, con indicazione, delle suddivisioni funzionali; Schema planimetrico della piazza in scala 1:500 con indicazione delle sistemazioni architettoniche e di finitura"), lo spazio a disposizione viene occupato solo per una piccola parte. Quali altri elaborati possono essere inseriti nella tavola per utilizzare lo spazio rimanente?*

Assieme alle due planimetrie, la tavola deve contenere le "indicazioni delle sistemazioni architettoniche e di finitura". Ad ulteriore specificazione di quanto indicato in risposta al quesito n. 41, tali indicazioni possono essere descrittive, come già indicato e, se necessario, "illustrative" (cioè contenenti particolari riferiti a tali sistemazioni).

**49** - *In quale tavola devono essere rappresentate e con quali elaborati le scelte progettuali relative alla riqualificazione di Via Barbolani e Via Maiorca.*

Per le aree circostanti la piazza vengono richieste "indicazioni" più che un vero e proprio progetto. Gli elaborati a ciò destinati sono la tav. 1, che comprende le aree esterne alla piazza, e la relazione illustrativa.

**50** - *Occorre un chiarimento relativo alle previsioni per la viabilità delle piazze di Marina, funzionale al progetto di Piazza Viviani.*

*Ad esempio, ma la domanda vale per tutte le piazze lungomare, come sarà gestita la viabilità di Piazza delle Baleari? Sarà percorribile da veicoli lungo l'arco interno o sarà anche questo pedonalizzato come il tratto rettilineo del lungomare? Per Piazza Viviani sarà prevedibile il medesimo assetto? Nella TAV 4 del Piano tutte le strade che arrivano alle piazze sembrano interrompersi.*

Non è prevista, né prevedibile, la totale pedonalizzazione delle piazze poiché sull'arco interno è necessario mantenere la percorribilità veicolare sia per consentire l'accesso alle abitazioni, sia per non interrompere la continuità della viabilità interna immediatamente parallela al lungomare, del quale invece è prevista la pedonalizzazione o, comunque, una forte limitazione alla circolazione veicolare. Lo stesso principio vale per Piazza Viviani.

**51** - *A pag. 10 del "Documento preliminare di progettazione" l'unico edificio previsto per i lungomare è il mantenimento, con possibilità di ampliamento fino a 100 mq di superficie coperta, del chiosco-bar esistente. L'altezza massima del chiosco-bar non viene indicata. Quale dobbiamo considerare?*

Per il chiosco è previsto un solo piano. Considerato che l'altezza minima netta interna prevista dal Regolamento Edilizio per le attività commerciali è di ml. 3,20, si può fare riferimento a tale misura, salvo una maggiore altezza, a discrezione del concorrente, al solo fine della caratterizzazione architettonica del manufatto.

**52** - *Il progetto della riqualificazione della piazza prevede di considerare la realizzazione di uno spazio polifunzionale, per lo svolgimento di manifestazioni estive e mercati. Quanta capienza massima si prevede a questo proposito?*

Non vengono posti limiti od obblighi al riguardo, lasciando la scelta alla discrezione del concorrente. E' naturale, in ogni caso, che lo spazio destinato ad accogliere tali funzioni debba essere motivatamente definito e di dimensione tale da poter essere realmente utilizzabile.

**53** - *Le dichiarazioni previste tra la documentazione amministrativa possono essere auto-dichiarazioni?*

Il bando non prevede che siano prodotte certificazioni o attestazioni di alcun genere. Si tratta solo di dichiarazioni, **rese ai sensi del D.P.R. 445/2000** (il che comporta responsabilità in merito alla veridicità di quanto dichiarato), da parte dei partecipanti.

**54** - *Nelle richieste di "proposta progettuale" scrivete: "possibilità di esser attuata in lotti funzionali". Intendete un piano temporale di realizzazione?*

Non esattamente. L'amministrazione deve avere la possibilità di dare attuazione al progetto in relazione alle disponibilità di bilancio, anche per parti funzionalmente autonome. Non è richiesta in modo specifico la previsione di una successione temporale degli interventi, salvo che il progetto non sia articolato in modo tale da renderla obbligatoria o comunque preferibile.

**55** - *Approssimativamente, quanti banchi mercato sono normalmente presenti in numero e dimensione nella giornata settimanale a ciò dedicata?*

Ai concorrenti non è richiesto di prevedere spazi da destinare al mercato adeguati alla sua dimensione attuale, anche perché diverrebbero prevalenti rispetto allo spazio disponibile. Si rinvia anche a quanto indicato in risposta al quesito n. 52. Piuttosto è importante tenere presente che i mercati attualmente non si svolgono con banchi montati per l'occasione, ma con l'utilizzazione di mezzi appositamente attrezzati. Nel dimensionamento si consiglia perciò di prendere a riferimento lo spazio occupato da un furgone di media dimensione e di un'area antistante di uguale superficie.

**56** - *Nel tratto di lungomare antistante la piazza denominato via Tullio Crosio (quindi anche di fronte al bagno Gorgona, in parte), nell'ambito delle scelte progettuali, è possibile non prevedere il transito di mezzi di soccorso/carico e scarico, demandando ciò alla viabilità restante intorno alla piazza? Sarebbe considerata modifica non compatibile con il piano riqualificativo del lungomare?*

Non si ravvedono motivi di contrasto con le finalità del piano del lungomare e del bando di concorso.

**57** - *In merito alla risposta 6 del quesito n°40, si può prevedere anche 1 solo lotto funzionale, o ne devono essere previsti almeno due?*

Come indicato in risposta al quesito n. 54, la suddivisione in lotti funzionali è richiesta per consentire un'articolazione degli interventi in relazione alle disponibilità di bilancio

dell'amministrazione ed alla programmazione dei lavori pubblici. In questo senso, la maggiore articolazione faciliterà la possibilità di realizzazione del progetto e, in quanto elemento indicato dal bando, sarà oggetto della valutazione.

## ULTERIORI CHIARIMENTI

A SEGUITO DI VALUTAZIONE CONCORDATA CON L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI PISA, SI PRECISA CHE PER IL GIOVANE ARCHITETTO, LA CUI PRESENZA E' RICHiesta DAL BANDO IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN GRUPPO, FA FEDE LA **DATA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE**, INDIPENDENTEMENTE DALLA DATA DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO.

L'ART. 6 DEL BANDO RIPORTA TESTUALMENTE:

***Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia prevista, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione inserendo idonea documentazione nella busta n. 2***

PER UN REFUSO E' STATA DATA INDICAZIONE DI INSERIRE LA DOCUMENTAZIONE NELLA BUSTA N. 2, MA IL SUCCESSIVO ART. 8 HA DESTINATO LA BUSTA N. 2 A CONTENERE SOLO GLI ELABORATI DI PROGETTO.

POICHE' L'INSERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE RICHiesta PER I DIPENDENTI, SE INSERITA NELLA BUSTA N. 2, VIOLEREBBE LE ESIGENZE DI ANONIMATO, LA DOCUMENTAZIONE RICHiesta DAL COMMA DELL'ART. 6 SOPRA RIPORTATO, SE NECESSARIA, **DOVRA' ESSERE INSERITA NELLA BUSTA N. 1.**